



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GALILEI - CIVITAVECCHIA

RMPS130006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEI - CIVITAVECCHIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3552** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2022** con delibera n. 845*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 57** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico, Linguistico e Musicale "Galileo Galilei" di Civitavecchia si articola in due sedi, la centrale di Civitavecchia e la sede distaccata di Santa Marinella. Esse operano in realtà culturali e socio-economiche per alcuni aspetti diverse; per questo motivo il Collegio Docenti ha deciso di proporre ai suoi utenti un'offerta formativa che, pur scaturendo da una condivisione delle linee guida, delle finalità e degli obiettivi esposti nella presente parte comune del PTOF, si differenzia, per alcuni aspetti, nella parte dei progetti annuali e del PCTO.

La sede di Civitavecchia opera in una città le cui attività lavorative sono principalmente legate al Porto, all'industria termoelettrica, al commercio e al turismo. Negli ultimi decenni la città ha avuto notevoli incentivi che hanno permesso l'ampliamento del Porto e il recupero dei beni culturali con conseguente incremento delle attività turistiche e commerciali. Per il resto, parte dell'attività lavorativa si svolge a Roma, città con la quale Civitavecchia è in stretto contatto. La pandemia ha, ovviamente, precarizzato molte attività produttive e, in generale, reso problematica l'area relazionale-affettiva della vita di adulti e ragazzi, costringendo ad un brusco cambiamento di abitudini e di comportamenti. Dal punto di vista culturale Civitavecchia conta su strutture pubbliche quali Teatro Comunale Traiano, la Cittadella della Musica, il Museo Nazionale Etrusco, il sito archeologico delle Terme di Traiano, la Necropoli La Scaglia; essa conta su iniziative culturali proposte dal Comune e da numerose Associazioni pubbliche e del privato sociale. Inoltre è operativo sul territorio il Polo Universitario, che si auspica possa incrementare la sua attività, anche in sinergia con i Progetti di Orientamento della Scuola, offrendo ai giovani del luogo maggiori possibilità nella scelta della facoltà universitaria.

La sede di Santa Marinella opera in una città dalle notevoli bellezze paesaggistiche che ne hanno potenziato, nel corso degli anni, la vocazione prevalentemente turistica. Anche questa cittadina possiede una ben fornita Biblioteca Comunale e vanta siti archeologici importanti quali Castrum Novum, Pirgy ed un Castello affacciato sul mare di notevole bellezza, a Santa Severa. Negli ultimi decenni Santa Marinella ha incrementato considerevolmente la presenza abituale di residenti, per effetto del trasferimento verso la costa di cittadini romani e per



l'aumentata presenza di cittadini stranieri. In questo contesto, è notevole la funzione del Liceo Galilei, sede staccata, unica scuola superiore della città di Santa Marinella, che ha sempre avuto come obiettivo una scolarizzazione secondaria dei giovani residenti nel territorio comunale il più possibile solida e diffusa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Liceo Galilei conta su un'utenza mediamente ben motivata nei confronti dello studio, proveniente per lo più dal territorio di appartenenza (Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere, ecc.) e, per il Liceo Musicale, anche da comuni più distanti (Ladispoli, Cerveteri, Tarquinia). Percentualmente significativa è la presenza degli alunni con cittadinanza straniera, soprattutto nella sede distaccata, molti dei quali hanno compiuto buona parte degli studi antecedenti il Liceo in Italia. Costante è la presenza di alunni con disabilità, che costituiscono una risorsa per la crescita umana e professionale della scuola. Le famiglie sono partecipi dei processi educativi della scuola, tengono molto al profitto dei figli e sono generalmente molto attente al prosieguo degli studi universitari, che rappresenta la scelta percentuale più significativa post diploma, soprattutto per i diplomati del Liceo scientifico. I risultati di profitto presentano valori piuttosto discordanti fra i tre indirizzi del Galilei: senz'altro brillanti sono gli esiti scolastici dello scientifico; il linguistico presenta dati difformi: la sezione ESABAC ha esiti allineati a quelli dello scientifico, mentre più diversificato è il profitto delle sezioni tradizionali; il musicale si attesta sullo stesso piano degli indirizzi tradizionali del Liceo linguistico. Sono molto scarsi i fenomeni di indisciplina.

Vincoli:

Le famiglie sono partecipi dei processi educativi della scuola: la sinergia scuola-famiglia è molto migliorata in questi ultimi anni. I dati di profitto delle sezioni del linguistico (eccezion fatta per l'ESABAC) e del musicale appaiono mediamente diversi rispetto a quelli dello scientifico, così come la dispersione scolastica: pressoché assente allo scientifico, interessa, seppur marginalmente, il linguistico, caratterizzato per lo più da ri-orientamento anche in corso d'anno scolastico; si registrano, da un paio d'anni, anche fenomeni (contenuti, comunque, nel limite di poche unità) di mancata validità dell'anno scolastico per superamento del tetto massimo di assenze. Gli studenti, pur motivati nei confronti dello studio e generalmente molto attenti al profitto, in alcuni periodi dell'anno, caratterizzati da frequenti verifiche, tendono però ad abusare del "micro assenteismo" costituito dal frequente ricorso a permessi di ingresso posticipato ed uscita anticipata.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio di Civitavecchia è caratterizzato dalla presenza del porto, divenuto negli ultimi decenni uno dei più importanti in Europa per il traffico crocieristico. Attività economiche prevalenti, oltre ai servizi portuali, sono il commercio, il settore dei servizi ministeriali (data la vicinanza di Roma), il settore termoelettrico (la centrale ENEL). Santa Marinella è invece a vocazione prevalentemente turistica e tale sua fisionomia è evidente in estate, quando alla popolazione residente si aggiunge la popolazione proprietaria delle "seconde case"; le bellezze artistiche e naturalistiche del territorio nel suo insieme sono note e vanno dalle Terme Taurine al sito archeologico di "Castrum Novum", dal Castello di Santa Severa, al Forte Michelangelo, solo per citare alcuni esempi. Su tale profilo economico-sociale ha agito -con ovvia evidenza- la pandemia, che ha precarizzato le attività economiche in generale e quelle del commercio- ivi compreso il settore della Ristorazione- e del traffico portuale. Segni di ripresa sono attualmente in atto, in coincidenza del generale miglioramento della situazione economica.

Vincoli:

Il porto, pure importante presenza nel territorio, appare non compiutamente amalgamato con la città. Il commercio al dettaglio, già fortemente in crisi a causa della congiuntura economica ormai pluriennale ed anche a causa del fiorire di outlet e centri commerciali, ha passato momenti di crisi profonda a causa della pandemia, così come il turismo. La speranza è che gli attuali segnali di ripresa possano consolidarsi. Per quanto riguarda la Città Metropolitana, ente di riferimento per l'edilizia scolastica in quanto proprietaria degli immobili, i rapporti con detto ente sono costanti ed improntati a reciproca collaborazione, ma le risorse economiche costituiscono un innegabile vincolo, anche in questo momento di crisi generalizzata. Importante anche la collaborazione con la Regione Lazio, soprattutto per i Progetti di assistenza degli alunni con disabilità, il cui onere economico compete all'Ente stesso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola opera in plessi complessivamente adeguati alle attività formative e possiede laboratori in numero congruo. Le sedi sono ben raggiungibili anche da parte di alunni pendolari e, dal punto di vista della sicurezza, non presentano problematiche di grande rilievo. La scuola, nel corso degli anni, ha costantemente implementato le risorse tecnologiche, anche grazie ai PON, uno dei quali, specifico per i Licei Musicali, ha dotato la centrale di un moderno laboratorio di Tecnologie Musicali e di attrezzature specifiche (strumenti musicali, arredi, ecc). Ogni classe è dotata di PC fissi per i docenti. In molte aule sono presenti proiettori e/o LIM. La scuola ha potuto arricchire le proprie dotazioni grazie ai fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione per sopperire all'emergenza causata



dalla pandemia. Buona la rete internet, in particolare dopo l'adesione al PON reti cablate. Inoltre, tramite l'adesione al PON Digital Board tutte le aule sono dotate di questa utile tecnologia per rendere la didattica maggiormente dinamica e moderna. La scuola ha inoltre vinto il Progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale per attività laboratoriali legate alle STEM.

Vincoli:

La dotazione laboratoriale, pur congrua, è per sua natura vocata a costante rinnovamento: le fonti di finanziamento più cospicue sono quelle dell'UE (Vd PON e PNRR). La progettualità derivante da finanziamenti europei presenta però forti limiti, dovuti alla sua estrema laboriosità dal punto di vista della rendicontazione che presuppone professionalità non sempre presenti nella scuola. Il contributo volontario erogato dalle famiglie è sempre più esiguo: di certo la pandemia ha contribuito ad aumentare questo fenomeno, visto il generale clima di difficoltà economico-sociale che ha caratterizzato questo periodo. Gli edifici hanno ovviamente bisogno di manutenzione continua, ma le risorse a disposizione della Città Metropolitana, come già detto, non paiono sufficienti a sopperire ai molteplici bisogni delle scuole, soprattutto in considerazione delle sempre mutevoli esigenze anche di adeguamento alla normativa sulla sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola, che nel passato ha potuto contare su un organico docenti stabile, negli ultimi tre anni è interessata da un turn over piuttosto importante nei numeri complessivi; ciò crea necessità di revisione di un sistema consolidato nel tempo. Buona in media, la competenza informatica dei docenti anche se non sempre certificata. Ciò ha consentito, vista l'esigenza dettata dalla pandemia, di attuare la DAD e la DDI senza grandi problemi. Le crescenti esigenze del sostegno (i numeri degli alunni sono andati crescendo grazie alla buona accoglienza che i ragazzi trovano nella scuola e che viene riconosciuta in primis dai genitori) fanno sì che il personale di ruolo sulla cattedra specifica sia insufficiente; da qui la necessità, viste anche le Linee Guida sul sostegno, di dedicare alla formazione in servizio attenzione e cura. Analogamente, la scuola è molto attenta alla formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in relazione al covid.

Vincoli:

L'abitudine all'aggiornamento in servizio riguarda un nucleo di docenti sempre ben motivati verso questa necessaria pratica professionale; il rinnovarsi del Collegio sta arrecando nuovi stimoli. I docenti di sostegno presenti in organico sono insufficienti a coprire il fabbisogno, per cui si ricorre ampiamente alle supplenze annuali che talvolta vengono assegnate a personale privo di titolo specifico e di esperienza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALILEI - CIVITAVECCHIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS130006
Indirizzo	VIA DELL'IMMACOLATA 4 CIVITAVECCHIA 00053 CIVITAVECCHIA
Telefono	06121124345
Email	RMPS130006@istruzione.it
Pec	rmps130006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificogalilei.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	686

Plessi

GALILEI - S.MARINELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS130017



Indirizzo

VIA GALILEI - 00058 SANTA MARINELLA

Edifici

- Via Galileo Galilei snc - 00058 SANTA MARINELLA RM

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni

178

Approfondimento

Il Liceo Scientifico Linguistico e Musicale Galileo Galilei ”, costantemente orientato a garantire una formazione culturale altamente qualificata, è aperto all’evoluzione della didattica e delle tecniche educative; l’istituzione Scolastica è fortemente radicata nel territorio con il quale attiva progetti collaborativi e dal quale riceve significative sollecitazioni culturali. Le due sedi della Scuola, site nei comuni di Civitavecchia (Sede Centrale) e Santa Marinella (Sede Staccata) concorrono, con la loro significativa proposta formativa, allo sviluppo culturale a vantaggio dei giovani delle due città.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento

Sede di Civitavecchia



Laboratori:

- Fisica
- Chimica
- Informatica
- Laboratorio linguistico

Aule speciali:

- Aula di musica insonorizzata
- Laboratorio di Tecnologie Musicali
- Aula Video
- Aula Magna
- Biblioteca
- Aula CIC

- Strutture di supporto studenti
- Palestra
- Campo esterno da calcetto
- Bar

Sede di Santa Marinella

Laboratori:

- Fisica
- Chimica
- Informatica
- Laboratorio linguistico

Aule speciali:

- Aula Magna



- Biblioteca
- Aula CIC
- Palestra
- Campo esterno

DOTAZIONE INFORMATICA Sede di Civitavecchia	quantità
PC fissi lab. Tecnologie Musicali	25
PC fissi lab. Lingue	14
PC fissi aule 1° piano	13

PC fissi aule 2° piano	12
PC fissi piano terra	2
PC fissi segreterie	8
PC fissi presidenza	1
PC fissi vicepresidenza	3
PC fissi sala professori	1
totale	79
Laboratorio fisica portatili	3



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Laboratorio chimica portatili	2
Portatili sede	32
Tablet docenti	30
Tablet aula 2.0	26
totale	56
Proiettori	12
Proiettori fissi	12
Proiettori fissi aula magna	1
totale	25
LIM	4

DOTAZIONE INFORMATICA Sede aggregata di Santa Marinella	quantità
Proiettori	8
PC fissi	25
PC portatili	18
Lim	2

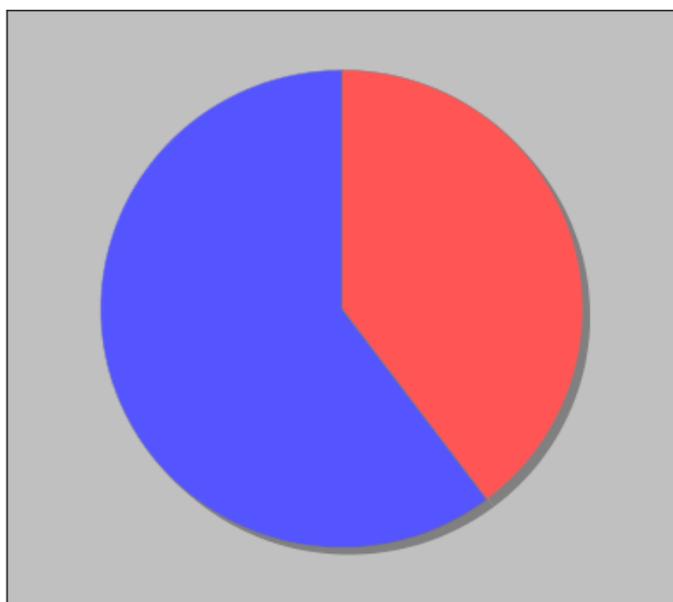


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	26

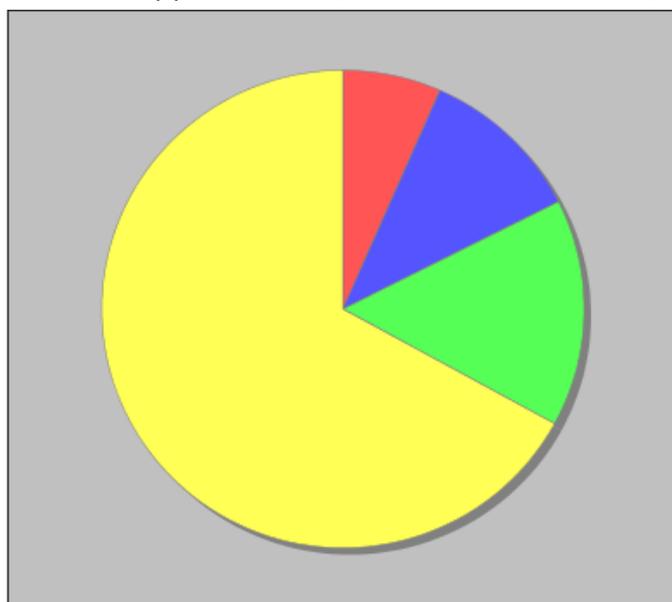
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 61

Approfondimento

Organico dell' Autonomia

Per l'organico del Personale Docente si fa riferimento ai dati presenti sul portale SIDI-organico di fatto 2022-23, che si trascrive:



Classe di Concorso	Posti Potenz.	Cattedre Interne OD	Cattedre esterne OD	Cattedre Interne	Cattedre esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	15	1	15	1	0	0
A017 - DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	1	4	0	4	0	0	0
A019 - FILOSOFIA E STORIA	0	6	1	6	0	0	13
A026 - MATEMATICA	1	3	0	3	0	0	0
A027 - MATEMATICA E FISICA	0	9	0	9	0	0	8
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1	0	0	0	0	0	0
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	0	4	1	4	1	0	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	1	5	0	5	0	0	0
A053 - STORIA DELLA MUSICA	0	0	0	0	0	0	8
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	0	0	0	0	0	0	8
A064 - TEORIA, ANALISI E	0	0	0	0	0	0	12



COMPOSIZIONE							
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	1	3	1	3	1	0	0
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	1	7	0	7	0	0	0
AB55 - CHITARRA	0	1	0	1	0	0	12
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	1	3	1	3	1	0	0
AC55 - CLARINETTO	0	1	0	1	0	0	0
AD55 - CORNO	0	0	0	0	0	0	4
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	6	0	14	1	0	0
AF55 - FISARMONICA	0	0	0	0	0	0	3
AH55 - OBOE	0	0	0	0	0	0	4
AI55 - PERCUSSIONI	0	1	0	1	0	0	4
AJ55 - PIANOFORTE	0	3	0	3	0	0	0
AK55 - SASSOFONO	0	0	0	0	0	6	0
AL55 - TROMBA	0	0	0	0	0	0	9
AM55 - VIOLINO	0	1	0	0	0	0	16
AN55 - VIOLONCELLO	0	0	0	0	0	9	0



AO55 - CANTO	0	2	0	2	0	0	0
AP55 - CONTRABBASSO	0	0	0	0	0	0	8
AQ55 - ORGANO	0	0	0	0	0	6	0
AR55 - TROMBONE	0	0	0	0	0	0	5
AS55 - VIOLA	0	0	0	0	0	0	6
AT55 - BASSO TUBA	0	0	0	0	0	0	6
AW55 - FLAUTO TRAVERSO	0	1	0	1	0	0	0
B003 - LABORATORI DI FISICA	1	0	0	0	0	0	0
BA02 - CONV LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	1	1	0	0	0
BB02 - CONV LINGUA STRANIERA (INGLESE)	0	0	1	1	0	0	0
BC02 - CONV LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	0	0	1	1	0	0	0

Rispetto all'organico di "Potenziamento" (parte integrante dell'Organico dell'Autonomia), si dà di seguito informazione sul medesimo come assegnato dal competente USR Lazio e, in sintesi, le azioni educative, strategiche, organizzative coerenti con il medesimo.

Posti per il potenziamento.



Tipologia	n. docenti	Motivazione
Scienze naturali, chimica, biologia	1	ORGANIZZAZIONE, SUPPORTO A DS DA PARTE DEL PRIMO COLLABORATORE, INCREMENTO RECUPERO SCIENZE.
Lingua e cultura inglese	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI PET, FIRST.
Lettere e latino	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.
Lingua e cultura francese	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI DELF, SUPPORTO ESABAC.
Matematica	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO LICEO MATEMATICO.
Disegno e storia dell'arte	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.; RINFORZARE PROGETTI LEGATI ALLA CREATIVITA' STUDENTESCA E AL PCTO.



Laboratorio di fisica applicata	1	POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE.
Scienze giuridiche ed economiche	1	PROMUOVERE PROGETTI DI ED. ALLA LEGALITA'; SUPPORTO AL PCTO; SUPPORTO ALLO STAFF DI PRESIDENZA.
Lingua e cultura spagnola	1	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI DELE.

Organico del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario

Tipologia	n.
DSGA	01
Assistente amministrativo	06
Collaboratore scolastico	13
Assistente tecnico e relativo profilo	n. 3 di INFORMATICA AR02 n. 1 di FISICA-CHIMICA AR08 n. 1 di CHIMICA AR23 n. 1 TECNICO DEL SUONO



Aspetti generali

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Confermare e/o migliorare i risultati finali conseguiti dagli studenti, in riferimento all'A.S. 21/22. Contenere il tasso di dispersione scolastica soprattutto nelle classi prime e quinte del Liceo linguistico.

Traguardo

Confermare e, se possibile, ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate. Contenere l'eventuale tasso di dispersione entro i limiti, tradizionalmente bassi, rilevati prima della pandemia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde e quinte non scientifico, fatta eccezione per la classe ESABAC. Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano. Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che ottiene risultati appartenenti ai livelli di competenza 1 e 2, favorendo il passaggio alle fasce più elevate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento risultati e riduzione dispersione scolastica

- Progetto 1: "Miglioramento risultati e riduzione dispersione scolastica"

Priorità e traguardi del RAV

RISULTATI SCOLASTICI	
Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Confermare e/o migliorare i risultati finali conseguiti dagli studenti, in riferimento all'anno scolastico 21/22. Contenere il tasso di dispersione scolastica soprattutto nelle classi prime e quinte del Liceo linguistico.	Confermare e, se possibile, ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate. Contenere l'eventuale tasso di dispersione entro i limiti, tradizionalmente bassi, rilevati prima della pandemia.

Attività prevista: La didattica resta un campo in cui esplorare nuove soluzioni, sempre in un'ottica di concretezza e arricchimento dell'offerta formativa. In particolare, utilizzando i fondi PRNN per una didattica innovativa e nuovi ambienti di apprendimento, si punterà sul rinnovamento della didattica incentrato sui tre assi fondamentali: didattica, spazi e tempo



scuola. Inoltre, il progetto DADA "Gira", validamente attivato nel passato, verrà riattivato nel corso dell'A.S. 22-23 . Nello specifico, per l'indirizzo linguistico verrà introdotta una sezione internazionale con potenziamento della lingua inglese.

Responsabili dell'attività: prof. Conversini, prof.ssa Iannotti, prof.ssa Gori, prof. Cascianelli, prof. Camiletti.

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Tra gli obiettivi che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi vengono contemplate diverse fasi:

Fase N°1: Fase di ascolto e di formazione per cominciare ad orientarsi su come portare avanti il lavoro sul curricolo, partendo dal superamento del concetto di programmazione per giungere a quello di progettazione che impegna in modo attivo e propositivo tutto il corpo docente.

Fase N°2: Attuare percorsi innovativi e interdisciplinari che siano davvero significativi nel percorso formativo degli alunni. Aumentare la ricerca e la condivisione delle buone pratiche esistenti all'interno della scuola, incrementare la consapevolezza del lavoro di squadra e della possibilità di collaborare con agenzie esterne e con il territorio. Progetti di innovazione (realizzazione dei curricoli con modalità innovative). In particolare per l'indirizzo linguistico saranno individuati una o più materie da sviluppare in lingua inglese.

Fase N°3: Lavori ed esiti delle attività dei gruppi disciplinari. Monitoraggio.

Fase di DO – REALIZZAZIONE

Per realizzare tale progetto con le relative attività, in considerazione dell'area di intervento, la scuola ricorre alle figure professionali: FS Orientamento in entrata, FS Valutazione-Autovalutazione, referente del progetto Sezione Internazionale Inglese. Per avviare le attività previste, la scuola utilizzerà anche l'organico di potenziamento. L'attività di ri-orientamento coinvolge l'attività dei consigli di classe e la figura già prevista dall'organigramma del coordinatore di classe. Le diverse fasi individuate nella fase di PLAN possono essere raggruppate nelle tre attività seguenti, che si riproporranno nel corso delle tre annualità.



Attività 1: Incontro mediato dai referenti del progetto con i docenti interessati e discussione sul tema: come organizzare il lavoro.

Attività 2: a) individuazione dei traguardi e degli obiettivi;

b) definizione dei contenuti.

Attività 3: Definizione di linee guida per la programmazione di progetti di innovazione (realizzazione dei curricoli con modalità innovative.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

– Incontri bimestrali periodici con gli insegnanti responsabili delle attività e con il NIV, in cui verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni.

– Il monitoraggio sarà effettuato nei mesi di gennaio e giugno. Si analizzeranno l'andamento didattico-disciplinare ed in particolar modo la frequenza degli alunni stessi.

– I dati di feedback provenienti dall'esterno saranno il risultato degli incontri con i genitori (Organi Collegiali e incontri scuola-famiglia) e con gli esterni coinvolti (incontri ufficiali).

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Durante le riunioni delle figure coinvolte del team di miglioramento si apporteranno gli aggiornamenti sul lavoro svolto facendo emergere sia le criticità, sia i punti di forza innescati dalle azioni già attivate. Sull'agenda saranno sintetizzate queste riflessioni e soprattutto sarà annotata l'azione che si dovrà intraprendere per apportare le modifiche che sembrano più opportune e necessarie al fine di raggiungere gradualmente i risultati attesi e di identificare le correzioni al processo di attuazione e in ultima analisi anche di considerare, in prospettiva, un'eventuale nuova progettazione.

Risultati Attesi

– Realizzare un miglioramento generale degli esiti, promuovendo il coinvolgimento degli alunni e far emergere una spinta motivazionale verso lo studio.

– Confermare e, se possibile, ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate.



- Contenere il tasso di dispersione scolastica con particolare riferimento all'indirizzo Linguistico.
- Migliorare le capacità dei docenti di operare in gruppo e di condividere l'attività didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Confermare e/o migliorare i risultati finali conseguiti dagli studenti, in riferimento all'A.S. 21/22. Contenere il tasso di dispersione scolastica soprattutto nelle classi prime e quinte del Liceo linguistico.

Traguardo

Confermare e, se possibile, ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate. Contenere l'eventuale tasso di dispersione entro i limiti, tradizionalmente bassi, rilevati prima della pandemia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Confermare e, se possibile, ridurre il numero degli studenti che all'Esame di Stato hanno conseguito voti nella fascia 61-70 e aumentare i risultati nelle fasce di valutazione più elevate.



○ **Continuita' e orientamento**

Contenere l'eventuale tasso di dispersione entro i limiti, tradizionalmente bassi, rilevati prima della pandemia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sono previste inoltre la realizzazione di un "archivio digitale delle buone pratiche" a disposizione dei docenti; un potenziamento dei momenti collegiali da parte dei consigli di classe, nella sola componente docenti; la valorizzazione della formazione in servizio, soprattutto relativamente alla valutazione e alla "comunicazione efficace", necessaria per rispondere ad un'utenza che spesso adotta canali di comunicazione diversi da quelli tradizionalmente utilizzati a scuola; l'adozione di una delle innovazioni didattiche suggerite dalle Avanguardie educative di Indire (Flipped classroom).

Attività prevista nel percorso: Attivazione Sezione Internazionale Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Conversini, prof.ssa Iannotti, prof.ssa Gori, prof. Cascianelli.



Risultati attesi

– Realizzare la progettazione di un corso con specializzazione nella lingua inglese per coinvolgere e far emergere la spinta motivazionale degli alunni. – Ridurre il tasso di dispersione scolastica con particolare riferimento all’indirizzo Linguistico. – Migliorare le capacità dei docenti di operare in gruppo e di condividere l’attività didattica.

● Percorso n° 2: Miglioramento esiti INVALSI

□ Progetto 2: “Miglioramento esiti INVALSI”

Priorità e traguardi del RAV

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde e quinte non scientifico, fatta eccezione per la classe ESABAC.	Ridurre il numero degli studenti che ottiene risultati appartenenti ai livelli di competenza 1 e 2, favorendo il passaggio alle fasce più elevate.
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano. Ridurre la variabilità tra le classi.	

Attività prevista: Simulazioni delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per le classi quinte di tutti gli indirizzi

Responsabili dell’attività: Prof.ssa Benevento, Prof.ssa Gori, prof. Cascianelli.



Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

L'azione prende il via dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 2021-2022, ma esaminate ad ogni inizio anno scolastico successivo, nonché alla luce delle priorità individuate nel RAV. Essa intende affrontare e risolvere un fattore critico emerso nella fase di autovalutazione, relativo ai risultati non positivi conseguiti dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali Invalsi di italiano per tutti gli indirizzi e di matematica per gli indirizzi non scientifici, i cui esiti sono collocati al di sotto della media della macroarea di appartenenza.

Nello specifico sono stati rilevati e si intendono affrontare i seguenti elementi di criticità, individuati anche attraverso l'analisi complessiva del RAV:

- Carenza di una specifica progettazione didattica e di una specifica consapevolezza del sistema di competenze sotteso alle prove Invalsi e dunque richiesto dalle stesse.
- Carenza di un sistema oggettivo codificato a supporto del processo di pianificazione e valutazione delle performance degli alunni, orientato alla raccolta strutturata, al monitoraggio ed alla socializzazione dei dati.
- Limitato ricorso alla flessibilità organizzativa relativamente a spazi e tempi della didattica.

Il progetto si pone quali finalità:

- Potenziamento del processo di insegnamento da realizzarsi mediante azioni di formazione e autoformazione dei docenti.
- Innalzamento dei livelli di apprendimento da realizzarsi mediante rinnovate azioni didattiche per gli studenti, partendo, in particolare per l'Italiano e la Matematica, da un'analisi attenta dei dati trasmessi dall'Invalsi.
- Migliorare il punteggio nelle prove Invalsi di italiano per tutti gli indirizzi e di matematica per gli indirizzi non scientifici.
- Ottenere valutazioni positive che mostrino progressi di anno in anno nelle prove per classi parallele.
- Potenziare e risanare le lacune pregresse per gli alunni attivando percorsi di recupero.
- Diminuzione della varianza interna alle classi e della varianza fra le classi attivando percorsi di recupero/consolidamento.



– Miglioramento dei risultati delle prove nazionali in modo da ridurre lo scarto con le scuole con ESCS simile, prevedendo la simulazione delle stesse (due prove d'Istituto) secondo la modalità delle prove parallele, orientativamente da svolgersi in due riprese entro la fine del mese di febbraio.

Fasi

Fase N°1: Progettazione di azioni formative per potenziare le competenze didattico-metodologiche dei docenti. Progettare e concordare, per dipartimenti, il curriculum, la progettazione per competenze, le prove di verifica strutturate per classi parallele e i criteri di valutazione.

Fase N°2: Analisi dei Quadri di riferimento delle prove del Sistema Nazionale e di Valutazione Invalsi di Italiano e Matematica.

Fase N°3: Individuazione di nuovi percorsi formativi della progettazione.

Fase N°4: Predisposizione di attività per classi parallele per il monitoraggio delle competenze e somministrazione di prove parallele.

Fase N°5: Azione di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti e delle famiglie per la condivisione delle azioni formative. Le famiglie vanno costantemente coinvolte nel dialogo educativo, attraverso la partecipazione a momenti di incontro programmati scuola-famiglia per colloqui relativi all'andamento didattico, ma anche informazione nei consigli di classe al fine di formulare proposte inerenti all'ampliamento dell'offerta formativa.

Fase N°6: Monitoraggio dei risultati delle prove parallele (correzione e analisi dei dati).

Fase N°7: Comunicazione interna/esterna ed eventuale predisposizione di attività di miglioramento.

Fase di DO – REALIZZAZIONE

Per realizzare tale progetto con le relative attività, in considerazione dell'area di intervento, la scuola ricorre alle seguenti figure professionali: docente referente Invalsi, docenti funzioni strumentali per la valutazione ed autovalutazione.

I docenti provvederanno ad incrementare la loro formazione avvalendosi dei materiali e delle risorse webinar messe a disposizione dall'Invalsi e continueranno a scambiare buone pratiche. Gli stessi promuoveranno una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di



addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove, ma, unendo momenti di valutazione ad autovalutazione, cureranno l'effettiva crescita di quel retroterra cognitivo e culturale di cui le prove Invalsi dovrebbero rilevare e valutare l'esistenza, per poi stimolarne lo sviluppo.

In quest'ottica si invita a rendere disponibili materiali didattici ragionati ed inclusivi, accompagnati da spiegazioni mirate e schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti stessi; favorendo momenti di discussione ragionata e condivisa degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante.

Le diverse fasi individuate nella fase di PLAN possono essere raggruppate nelle quattro attività seguenti, che si riproporranno nel corso delle tre annualità.

Attività 1: Azioni formative (fase n.1) - Organizzazione di incontri di formazione e momenti di autoformazione per studiare le competenze e sotto-competenze delle prove Invalsi.

Attività 2: Azione di progettazione (fasi n. 2,3,4) - Analisi degli ambiti-processi Invalsi per definire gli item sui quali gli studenti hanno evidenziato criticità e predisposizione di attività finalizzate al miglioramento delle competenze.

Attività 3: Azione di somministrazione ed esame dei risultati (fasi n. 4,5,6) - Somministrazione di due prove d'Istituto da svolgersi entrambe entro la fine del mese di febbraio.

Attività 4: Azione di rimodulazione del piano (fase n.7) - Riesame dei risultati delle prove d'Istituto e delle prove Invalsi per una eventuale ricalibratura del PLAN.

Fase di CHECK – MONITORAGGI

- Incontri periodici con l'insegnante responsabile delle attività e con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione), in cui verranno enucleate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni.
- Il monitoraggio delle prove parallele a tipologia Invalsi sarà effettuato entro il mese di febbraio. I dati raccolti saranno tabulati e rappresentati con grafici.



Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Durante le riunioni del NIV si apporteranno gli aggiornamenti sul lavoro svolto facendo emergere sia le criticità, sia i punti di forza innescati dalle azioni già attivate. Sull'agenda saranno sintetizzate queste riflessioni e soprattutto sarà annotata l'azione che si dovrà intraprendere per apportare le modifiche che sembrano più opportune e necessarie al fine di raggiungere gradualmente i risultati attesi e di identificare le correzioni al processo di attuazione e in ultima analisi anche di considerare, in prospettiva, un'eventuale nuova progettazione.

Risultati attesi

- Modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove.
- Adeguare il percorso didattico ai bisogni degli allievi.
- Migliorare il successo formativo.
- Far acquisire consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza.
- Migliorare le competenze professionali dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di matematica delle classi seconde e quinte non scientifico, fatta eccezione per la classe ESABAC. Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano. Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che ottiene risultati appartenenti ai livelli di competenza 1 e 2, favorendo il passaggio alle fasce più elevate.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre il numero degli studenti che ottiene risultati appartenenti ai livelli di competenza 1 e 2, favorendo il passaggio alle fasce più elevate.

Attività prevista nel percorso: Rinforzo e simulazioni prove Invalsi

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof.ssa Benevento, Prof.ssa Gori, prof. Cascianelli.
Risultati attesi	- Modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove. - Adeguare il percorso didattico ai bisogni degli allievi. - Migliorare il successo formativo. - Far acquisire consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza. - Migliorare le competenze professionali dei docenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il PTOF 22-25 sarà il PTOF della *ripartenza*, quello che inevitabilmente mostrerà i segni di tutto ciò che si è sperimentato nel corso della pandemia ed accoglierà l'eco delle grandi trasformazioni in corso, in un mondo sempre più interconnesso, scenario di problematiche nuove. Oltre a ciò, il PTOF 22-25 è destinato ad essere quello di un robusto cambio generazionale fra i docenti, destinati a relazionarsi con gruppi classe sempre più immersi nel mondo digitale. Date queste premesse l'innovazione sarà inevitabile, ma i processi relativi ad essa dovranno ispirarsi a gradualità e concretezza.

La scuola trasmette conoscenze, sviluppa competenze, include, fa scoprire il mondo e se stessi, ma non può rincorrere in modo affannoso l'attualità, né attivare processi sostenibili solo sulla carta. Piuttosto deve interpretare i segnali della fase storica e accogliere le istanze profonde, sostanziali della società. Per questo motivo i processi di innovazione per il PTOF 22-25 del Galilei sono concepiti come un work in progress.

La riflessione accademica, scientifica ed esperienziale sulla scuola, consiglia di innovare su tre assi: la didattica, gli spazi e il tempo della scuola. Il progetto "Gira", validamente attivato nel passato, ha subito uno stop negli ultimi anni a causa della situazione emergenziale. Si prevede di riattivarlo nel corso dell'A.S. 22-23. La didattica resta un campo in cui esplorare nuove soluzioni, sempre in un'ottica di concretezza.

La scuola comunica con le famiglie attraverso la sua dotazione digitale: registro elettronico (con possibilità di prenotare on-line i colloqui con i docenti) e sito. Vengono utilizzati anche gli strumenti di comunicazioni consolidati quali la carta stampata e i giornali on-line.

In aggiunta agli scenari di innovazione già presenti nel PTOF del trascorso triennio,



il Galilei è pronto ad intraprendere nuovi percorsi.

Alcuni ambiti ci sono suggeriti direttamente da iniziative di legge o da soggetti istituzionali.

Il riferimento è **all'introduzione dell'Educazione Civica come materia trasversale curriculare e alla dotazione di un'e-Policy**, con le attività connesse.

Queste due grandi tematiche presuppongono 1) attività interdisciplinari fra docenti, 2) maggiori occasioni di programmazione 3) sviluppo di nuovi contenuti e competenze da parte dei docenti stessi 4) circolazione di buone pratiche 5) attività didattiche nuove.

Per sostenere inoltre il processo di innovazione, il Collegio dei docenti si è dotato di una **Commissione per l'Innovazione**, che dovrà nel corso dei prossimi tre anni scolastici raccogliere spunti, elaborare riflessioni, proporre soluzioni innovative, monitorare le stesse.

Sono previste inoltre

- a. la realizzazione di un "archivio digitale delle buone pratiche" a disposizione dei docenti;
- b. un potenziamento dei momenti collegiali da parte dei consigli di classe, nella sola componente docenti;
- c. la valorizzazione della formazione in servizio, soprattutto relativamente alla valutazione e alla "comunicazione efficace", necessaria per rispondere ad un'utenza che spesso adotta canali di comunicazione diversi da quelli tradizionalmente utilizzati a scuola;
- d. l'adozione di una delle innovazioni didattiche suggerite dalle Avanguardie educative di Indire (Flipped classroom).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto offre le curvature dell'Esabac, dell'Internazionale Inglese e del Liceo Matematico; ha avviato attività di formazione per l'ERASMUS; conferma un approccio induttivo allo studio del Latino, il cui studio nel nostro istituto non è concepito come palestra di difficoltà, ma percorso di scoperta. La settimana dello stand-by didattico vedrà una riformulazione dell'orario per permettere attività di recupero con la modalità delle classi articolate. Il nostro Liceo intende inoltre potenziare occasioni di peer education, avendone sperimentato l'efficacia.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR – Missione 1.4 – Istruzione, “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” articolata in Azione “Next generation classrooms”- piano scuola 4.0, il Liceo G. Galilei di Civitavecchia intende promuovere un impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento, in linea con quanto previsto dall'iniziativa ministeriale, attraverso una serie di misure. Nello specifico, l'istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento, flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata dell'apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°218 dell'8 agosto 2022, è stata investita del compito di realizzare degli ambienti didattico-educativi e relativi laboratori. Il Team di lavoro è composto da docenti interni e si occuperà della rilevazione, progettazione e



valutazione degli interventi.

Il "Piano Scuola 4.0" è un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti; è un programma per trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici. Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata "chiamata" a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Pertanto, all'atto della definizione della progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, si propone di favorire il cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 la scuola ha realizzato il progetto "Gira", ossia la realizzazione di aule-laboratorio non legate a singoli gruppi classe, ma alle materie. L'obiettivo è quello di creare nuovi ambienti di apprendimento, integrando apprendimenti formali e non formali, lezioni frontali e lezioni laboratoriali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'insorgere della pandemia di COVID-19 all'inizio del 2020 ha cambiato le prospettive economiche, sociali e di bilancio nell'Unione e nel mondo, richiedendo una reazione urgente e coordinata sia a livello di Unione che a livello nazionale per far fronte alle enormi conseguenze economiche e sociali nonché agli effetti asimmetrici per gli Stati membri. Con il regolamento (UE) 2020/2094 è stato istituito uno strumento denominato Next Generation EU (NGEU), a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 che integrerà il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027.

Le risorse del Next Generation EU saranno erogate tramite sette programmi, sotto forma di prestiti e sovvenzioni, al solo scopo di far fronte alle conseguenze economiche negative della crisi da COVID-19 e favorire la ripresa economica e sociale dell'Unione.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Quest'ultimo asse individua tre priorità principali: parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani, superamento dei divari territoriali.

Nell'ambito delle scuole, il "Piano Scuola 4.0" è un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesche e studenti più coinvolti finalizzato a trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici. Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, la nostra istituzione scolastica prevede di trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. Pertanto, all'atto della definizione della progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, si propone di favorire il cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Il Team di lavoro è composto da docenti interni e si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi.

Quindi, nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR – Missione 1.4 – Istruzione, "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" articolata in Azione "Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

generation classrooms”- piano scuola 4.0, il Liceo G. Galilei di Civitavecchia intende promuovere un impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento, in linea con quanto previsto dall’iniziativa ministeriale, attraverso una serie di misure. Nello specifico, l’istituto prevede di predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature di apprendimento, flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l’inclusione, utilizzando la tecnologia come risorsa per l’innovazione e come alleata dell’apprendimento, nonché adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell’apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. In particolare, il Liceo “G. Galilei” si pone come obiettivo prioritario la riqualificazione delle strutture delle due sedi, principale e succursale, in termini di aule, atrio e in particolare di laboratori di informatica, fisica e chimica. Compatibilmente con le risorse e con gli spazi disponibili si intende aggiungere un ulteriore laboratorio, con scopo multifunzionale, nella sede principale e ripristinare il laboratorio di informatica nella sede staccata. Si intende, inoltre, dotare di Digital Board le aule che ne sono ancora sprovviste, allo scopo di realizzare ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Aspetti generali

In questa sezione viene descritto il profilo dell'istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo di istituto, le attività curriculari ed extracurriculari, le progettualità per il triennio 2022-2025, le attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, le attività previste dal PNSD.

Vengono inoltre delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni per l'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEI - CIVITAVECCHIA	RMPS130006
GALILEI - S.MARINELLA	RMPS130017

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,



artistico e paesaggistico di un territorio.

● **MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;



- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2010/2011 è in vigore la riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Il D.P.R. 89/2010 e le successive integrazioni hanno stabilito i piani di studio (curricoli nazionali) del Liceo Scientifico, del Liceo Linguistico, del Liceo Musicale. Hanno inoltre fornito linee guida per i programmi e soprattutto i profili in uscita degli studenti, che indicano quindi le finalità e gli obiettivi finali formativi del nostro Liceo, a cui si rimanda.



Insegnamenti e quadri orario

GALILEI - CIVITAVECCHIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica è non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO: attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
MATERIE					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2



Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni (come meglio specificato di seguito).

LICEO LINGUISTICO: attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

ORARIO SETTIMANALE	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
MATERIE					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4



Lingua e Cultura Latina	2	2			
Lingua e Letteratura straniera 1*	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura straniera 2*	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera 3*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madre lingua

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LICEO MUSICALE: attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

ORARIO SETTIMANALE PER CLASSE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali **	2	2			



Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione ed interpretazione ***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme ***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
TOTALE ORE DI 60 MINUTI	32	32	32	32	32

* Con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnata.



Curricolo di Istituto

GALILEI - CIVITAVECCHIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo G. Galilei è articolato negli indirizzi SCIENTIFICO, con sezione Liceo matematico (è un progetto didattico, promosso dall'Università di Salerno, la cui finalità è quella di dare più spazio alla matematica unitamente alle altre discipline scientifiche), LINGUISTICO (con sezione ESABAC), musicale e coreutico – sez. musicale.

Per quanto riguarda il dettaglio del curriculum si rinvia al D.P.R. 89/2010 e le successive integrazioni che hanno stabilito i piani di studio (curricoli nazionali) del Liceo Scientifico, del Liceo Linguistico, del Liceo Musicale e alle relative linee guida per i programmi e, soprattutto, i profili in uscita degli studenti, che indicano le finalità e gli obiettivi finali formativi del nostro Liceo.

In ogni caso, il curriculum dei singoli indirizzi è improntato al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) di seguito riportate:

CONOSCENZE : Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

ABILITÀ : Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE : Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità



personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Nella costruzione del curricolo di Istituto il Liceo G. GALILEI recepisce e fa proprie le indicazioni contenute nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018 (<http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9009-2018-INIT/it/pdf>) . Si prefigge, il raggiungimento dei traguardi formativi declinati secondo le otto Competenze Chiave di Cittadinanza che concorrono alla formazione del cittadino europeo:

- § COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- § COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- § COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA
- § COMPETENZA DIGITALE
- § COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
- § COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
- § COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- § COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

In conclusione, gli studenti, al termine del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

Il Liceo Musicale, presente presso il "Galileo Galilei" dall'anno scolastico 2017/2018, "è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura". Il percorso guida gli studenti e le studentesse a maturare e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, esecuzione e interpretazione e ad acquisire, inoltre, la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Approfondimento

Considerati i “traguardi attesi in uscita” definiti a livello nazionale, preso atto nelle Linee di indirizzo formulate dal Dirigente scolastico, individuati i propri obiettivi formativi prioritari di base, ogni Istituto ha l'autonomia di individuare alcuni curricoli, ossia dei modelli organizzativi e didattici volti alla realizzazione di obiettivi e traguardi. Tali modelli organizzativi dipendono inevitabilmente dalla platea degli studenti, da quella del personale e da quella delle risorse materiali e strumentali. Il curricolo di Istituto può concretamente agire sull'articolazione autonoma dei tempi e sugli spazi dove si fa scuola. L'anno scolastico si sviluppa in trimestre e pentamestre, con orario settimanale fisso a partire da ottobre.

L'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per le modifiche e integrazioni al piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, L. n.107/2015” del nostro Istituto ha messo in rilievo che:

1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.



Il dirigente scolastico ha inoltre fissato i seguenti obiettivi di miglioramento (esiti degli studenti):

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi che tra gli indirizzi.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che si innesti nel percorso già attuato nella secondaria di primo grado, per poi proseguire nel percorso scolastico liceale anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.
- Curricolo digitale.

In SINTESI occorre :

- Rendere l'inclusione prassi concreta e immanente in tutte le azioni poste in essere dall'istituzione scolastica
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica e inglese
- Promuovere gli interventi nell'ottica della sostenibilità e della blue economy
- Promuovere la cultura musicale
- Promuovere le iniziative preventive per contrastare il fenomeno del Cyberbullismo
- Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica



- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza
- Promuovere il benessere a scuola per ridurre la dispersione scolastica
- Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative
- Promuovere i raccordi con le scuole di provenienza e le università per verticalizzare il curricolo
- Promuovere le esperienze di alternanza scuola lavoro e la simulazione aziendale
- Promuovere l'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- Migliorare i processi di acquisizione delle competenze al fine di ridurre le non ammissioni e i debiti
- Individuare modalità per il recupero efficaci
- Individuare modalità adeguate di suddivisione dei compiti all'interno dei consigli di classe al fine di assicurare il corretto adempimento degli obblighi posti dalle norme a carico di tutti i docenti.
- Ridurre il numero di alunni con sospensione di giudizio promuovendo opportune azioni volte alla ri-motivazione e al miglioramento delle competenze di base
- Promuovere il rispetto dell'ambiente e l'attenzione ai cambiamenti climatici
- Individuare modalità per la VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale, all'inclusione.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Conoscere la borsa

Progetto realizzato con la Cassa di Risparmio di Civitavecchia per avvicinare i giovani alla finanza in maniera consapevole, sviluppando le loro abilità in termini di strategie ed opportunità di investimento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Emun

Il progetto è una simulazione del Parlamento europeo, ha lo scopo di implementare le soft skills e migliorare le abilità linguistiche degli studenti, è realizzato con la società European People.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● Italy Reads 2023

In collaborazione con la John Cabot University è prevista la realizzazione di un cortometraggio, incentrato su una tematica ben precisa approfondita dal docente di riferimento nelle lezioni diurne, ha lo scopo di migliorare le abilità linguistiche e tecnologiche.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Repubblica dei Ragazzi

Tutoraggio presso l'omonima struttura all'ingresso di Civitavecchia per aiutare nello studio i ragazzi e le ragazze più fragili, attraverso il peer to peer gli studenti imparano ad insegnare, cercando il metodo più adatto per trasmettere le conoscenze acquisite a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Castrum Novum

Un percorso per conoscere il territorio in cui viviamo, la storia e le origini di Santa Marinella. Gli studenti della sede distaccata visiteranno gli scavi e studieranno, grazie agli esperti del settore, al fine di accompagnare in visite guidate in lingua i turisti del sito archeologico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Volontariato con la Croce Rossa

Il percorso prevede la collaborazione con la CRI nelle attività che di volta in volta verranno proposte alla scuola, coinvolgendo gli studenti in giornate di solidarietà utili alla comunità in cui vivono.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Impariamo insieme

Tutoraggio di matematica ed italiano per aiutare gli studenti delle scuole medie "Piazzale della gioventù" nel recupero delle carenze e nelle difficoltà linguistiche, con lo scopo di favorire l'integrazione degli studenti stranieri nella scuola, attraverso il peer to peer (Sede distaccata)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Rifacciamo la biblioteca

Un percorso interno alla scuola che permette agli studenti di rendere accessibile a tutti la nuova biblioteca, il progetto sviluppa il team building e implementa le abilità organizzative legate alla classificazione Dewey dei volumi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Operazione Turismo

Un progetto in collaborazione con l'agenzia marittima MEDOV che permette agli studenti di avvicinarsi al settore del turismo e alle sue possibili offerte lavorative sul territorio.

Dall'accoglienza al porto di Civitavecchia, fino alle visite guidate nei punti di interesse, passando per le strutture ricettive (hotel e B&b), gli studenti avranno modo di migliorare le loro abilità linguistiche ed approfondire le loro conoscenze del territorio in cui vivono.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● G4Greta

Un percorso organizzato dalla Sapienza di Roma con IBM e Mondo Digitale, volto ad avvicinare le studentesse alle tecnologie green e alle discipline STEM, favorendo il team building, le capacità organizzative e il coding.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Project gaming

Percorso realizzato con l'Università degli studi Roma Tre dedicato agli studenti appassionati di tecnologia e gaming, l'obiettivo è la realizzazione di un semplice videogioco attraverso lezioni di programmazione e organizzazione del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Introduzione all'ingegneria aeronautica

Percorso organizzato dall'Università degli studi Roma Tre, articolato in dieci incontri di circa due ore ciascuno con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori all'ingegneria



aeronautica, attraverso lezioni in aula e in laboratorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Orientamento

Giornate di orientamento in cui gli studenti e le studentesse del liceo presenteranno agli allievi delle scuole medie, le attività, i laboratori, i corsi e le strutture della scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● PCTO - Laboratori linguistici

Laboratori linguistici di francese, spagnolo e inglese rivolti agli studenti delle scuole medie, gli



studenti del Liceo propongono un approccio diverso e più coinvolgente all'apprendimento delle lingue, attraverso il peer to peer si consolidano le conoscenze e si implementano soft skills e abilità linguistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è un progetto didattico, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", che risponde all'esigenza di garantire una formazione scientifica qualificata. L'idea è di dare più spazio alla matematica non per introdurre maggiori nozioni, ma per riflettere su fondamenti ed idee e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Piano Lauree Scientifiche: la matematica nelle Gare di matematica

Il progetto PLS: la matematica nelle Gare di matematica si svolge in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e con l'Università "Roma Tre", presso il Dipartimenti di Matematica della Sapienza. L'idea alla base del laboratorio è quella di prendere spunto da quesiti assegnati nelle gare per approfondire concetti matematici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● I giovedì dell'archeologia

Gli studenti parteciperanno, presso il Museo Archeologico Nazionale di Civitavecchia in collaborazione con l'Ufficio Cultura del Comune di Civitavecchia, ad un ciclo di incontri culturali su temi relativi alla storia del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● I ciceroni di domani

Gli studenti in collaborazione con il Museo di Civitavecchia, si documenteranno riguardo le testimonianze materiali della cultura prodotte dalla città e realizzeranno descrizioni e video sia in italiano che nelle tre lingue straniere studiate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● European people

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare gli studenti ai valori sociali, civili e democratici dell'Unione Europea e di seguire le attività del Parlamento Europeo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Il giornale in classe

Gli alunni appartenenti a varie classi apprenderanno le competenze, mediante l'analisi accurata di quotidiani di diverse testate, atte alla stesura di articoli di giornale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● International Film Festival

Gli studenti assisteranno ai film e cortometraggi di cinematografia, documentari e turismo proposti dall'International Film Festival e redigeranno articoli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● Il giardino dei giusti

Il giardino dei giusti si inserisce all'interno di un progetto a cura della Comunità di Sant'Egidio "Orti solidali", nel quale le persone che vivono la fragilità dei disturbi psichiatrici hanno partecipato alla riabilitazione dell'area e delle attività di agricoltura urbana. Gli studenti assisteranno alle testimonianze di uomini e donne che si sono spesi per difendere la dignità umana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● La storia degli strumenti musicali

Realizzazione di fiabe musicali sulla nascita degli strumenti musicali, finalizzata alla creazione di uno spettacolo replicabile in più sedi.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Musica e didattica trasversale

Gli alunni del Liceo Musicale intervengono nelle lezioni degli altri indirizzi apportando ad esse contributi musicali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Conservatori

Gli studenti del Liceo Musicale potranno assistere a conferenze e seminari su temi artistici e musicali (etnomusicologia, creatività, composizione e musica elettronica ecc...) presso i conservatori Santa Cecilia di Roma, Ottorino Respighi di Latina, Licino Refice di Frosinone e Alfredo Casella de L'Aquila.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Bande e Orchestre

Gli alunni del Liceo Musicale prenderanno parte ad alcune manifestazioni con l'orchestra di Allumiere e le bande di Allumiere, Tolfa, Civitavecchia e Santa Marinella.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Seminari e Conferenze con l'Università

Gli alunni del Liceo Musicale parteciperanno a delle lezioni di scrittura cinematografica presso l'Università LUISS di Roma e a delle conferenze presso il DAMS di Roma 3.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Associazione Arte del suonare

L'Associazione arte del suonare favorisce e organizza manifestazioni musicali, culturali, ricreative, cinematografiche, rassegne, festival, conferenze, concorsi, premi, saggi, concerti, musical ed altri tipi di manifestazioni culturali a cui gli alunni del Liceo Musicale assisteranno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● WoW Records

Gli studenti del Liceo Musicale collaboreranno con l'etichetta discografica "WoW Records" di Civitavecchia.

Modalità



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni Linguistiche (DELF, CAMBRIDGE, DELE)

Corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (inglese, spagnolo, francese), con risorse messe a disposizione dalle famiglie degli studenti corsisti e dall'organico di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e ridurre la dispersione scolastica.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Giochi Matematici

Partecipazione a gare/olimpiadi a livello locale, regionale, nazionale con oggetto quesiti su temi inerenti alla matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consolidamento, potenziamento e valorizzazione delle capacità logico-matematiche e del pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Avviamento alla pratica sportiva - campionati studenteschi

Sviluppare percorsi di qualità per attività motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze in ambito sportivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Erasmus +

KA1 G.L.O.R.I.A., KA2 A.R.C.A.D.E., KA2 R.A.I.N.B.O.W. promozione della mobilità all'estero per docenti e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e approfondire la conoscenza di culture diverse in termini di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è un progetto didattico, svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", che risponde all'esigenza di garantire una formazione scientifica qualificata. L'idea è di dare più spazio alla matematica non per introdurre maggiori nozioni, ma per riflettere su fondamenti ed idee e, in modo particolare, sottolineare collegamenti con altre discipline, anche umanistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità logico-matematiche e le competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
Aule	Magna

● **Campionato Nazionale delle Lingue (Università Carlo Bo di Urbino)**

Campionato nazionale nelle tre lingue straniere oggetto di studio (inglese, francese, spagnolo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Favorire e stimolare l'apprendimento delle lingue straniere e valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

● Usare l'italiano L2 a scuola per comunicare e studiare

Insegnamento della lingua italiana a studenti non italofoeni per consentire l'apprendimento e l'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Profumiamo di bellezza la scuola

Recuperare la tradizione del territorio ed educare ad apprezzare gli ambienti di apprendimento mediante la creazione di un orto-giardino scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti all'inclusione sociale e all'appartenenza ai luoghi scolastici.

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● Castrum Novum

Ricerca testimonianze archeologiche e storiche nel territorio di Santa Marinella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzare e sensibilizzare gli studenti al territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● La storia degli strumenti musicali

Realizzare fiabe musicali sulla nascita degli strumenti musicali finalizzate ad uno spettacolo replicabile in più sedi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze artistico-musicali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il cinema critica se stesso

Riflettere sulle potenzialità del cinema tramite visione di film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Migliorare l'aspetto critico degli studenti nel contesto artistico-cinematografico.

Destinatari

Gruppi classe

● Methode Esabac

Potenziamento dell'azione didattica nel dispositivo ESABAC nella componente Methode, Litterature e Histoire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento della lingua e della cultura francese.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi delle neuroscienze

Competizione internazionale volta a potenziare la conoscenza del sistema nervoso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le competenze scientifiche degli studenti e valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Mad for science

Concorso nazionale atto a dimostrare agli studenti il valore delle biotecnologie come garanti di salute per l'uomo e per il pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Potenziare le competenze scientifiche degli studenti e valorizzare le eccellenze.

Risorse professionali

Interno

● Clarinettiamo

Sviluppare la pratica musicale ed incrementare la promozione della conoscenza del clarinetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza del clarinetto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Classe di pianoforte



Recupero e potenziamento della classi di pianoforte; stimolare gli alunni allo studio dello strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare le capacità musicali degli studenti in riferimento allo strumento pianoforte.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sei nata per fare il mare, ma ti tocca fare la goccia

Attività laboratoriali di ascolto musica e proiezioni video che portano alla realizzazione di un prodotto con possibile viaggio a Lampedusa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare cittadinanza attiva, cooperazione e rispetto per le altre culture.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Special Olympics

Utilizzare l'attività motoria per migliorare l'autonomia ed il benessere complessivo delle persone con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'inclusione mediante le attività motorie e sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sempre insieme sulla giusta rotta

Stimolare i giovani al rispetto del territorio, alla salvaguardia ambientale e alla gestione delle dinamiche comportamentali mediante l'insegnamento della navigazione a vela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e dell'inclusione scolastica mediante l'attività di vela.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di geografia

Ricerca notizie geografiche e collocare problemi geografici nello spazio e nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze in termini di geografia degli studenti e valorizzare l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giornalino scolastico

Ideare un giornalino scolastico come momento di crescita e di partecipazione alla vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare le competenze di scrittura e favorire lo sviluppo della creatività.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Insieme per le lingue

Lezioni di lingua inglese, francese e spagnola per gli alunni delle scuole medie locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche e comunicative nelle tre lingue.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Prix goncourt des lyceens

Iniziativa rivolta agli alunni delle classi Esabac finalizzata alla lettura e recensione di libri in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua francese) degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Flipped Festival

Il progetto, svolto in collaborazione con la piattaforma "We School", consiste nel realizzare un festival scolastico utilizzando strumenti digitali e applicazioni multimediali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli studenti apprenderanno competenze digitali mediante l'utilizzo dell'app alla base del progetto e competenze sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio di alimentazione sostenibile e analisi chimica-microbiologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con i fondi europei, progetto EDUGREEN, si prevede di realizzare due laboratori per favorire la transizione ecologica e culturale. In particolare uno di essi è centrato sullo studio dell'alimentazione sostenibile e analisi chimica-microbiologica degli alimenti. In tale laboratorio si effettuerà lo studio della chimica del cibo, il calcolo del contenuto energetico degli alimenti, la fermentazione ed il metabolismo dei lieviti, l'isolamento dei batteri lattici e lo studio del loro metabolismo, lo studio degli OGM, etc. Il laboratorio è fornito di tutti gli strumenti necessari per gli argomenti da studiare, come datalogger per l'acquisizione dei dati, bilance di precisione, agitatore magnetico, microscopio biologico, etc. Con tale iniziativa si intende diffondere la pratica di includere nelle proprie abitudini comportamenti volti alla salvaguardia ambientale e di farlo nel rispetto della parità sociale e nell'ottica di una crescita economica inclusiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Si prevede di realizzare due laboratori (uno in sede centrale e uno nella sede staccata) finalizzata alla transizione ecologica. In particolare uno di essi è centrato sullo studio dell'alimentazione sostenibile e analisi chimica-microbiologica degli alimenti. In tale laboratorio si effettuerà lo studio della chimica del cibo, il calcolo del contenuto energetico degli alimenti, la fermentazione ed il metabolismo dei lieviti, l'isolamento dei batteri lattici e lo studio del loro metabolismo, lo studio degli OGM, etc. Il laboratorio è fornito di tutti gli strumenti necessari per gli argomenti da studiare, come datalogger per l'acquisizione dei dati, bilance di precisione, agitatore magnetico, microscopio biologico, etc.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratori per le professioni digitali del futuro
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:
Potenziamento
dell'innovazione didattica
e digitale
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale e del team digitale si attuerà una formazione del personale scolastico tesa alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica (almeno 20 docenti del biennio).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

GALILEI - CIVITAVECCHIA - RMPS130006

GALILEI - S.MARINELLA - RMPS130017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non va considerata un momento isolato, bensì un processo che si svolge sotto il segno della continuità, attraverso l'analisi delle acquisizioni precedenti e il confronto con i risultati in itinere, così da permettere un progressivo adeguamento degli interventi educativi ai bisogni concreti della classe. Assume pertanto una preminente finalità formativa, guidando i docenti ad una costante verifica della validità dei percorsi progettati, fondati su un'azione il più possibile equilibrata, obiettiva ed attenta.

La valutazione scolastica si distingue in:

diagnostica, al fine di conoscere la situazione di partenza ed impostare la programmazione in modo flessibile e personalizzato;

formativa, allo scopo di verificare in itinere gli obiettivi prefissati ed eventualmente modificare la programmazione;

sommativa, tesa a fare un bilancio consuntivo dell'intero percorso compiuto dal discente.

A tale proposito, nella valutazione, oltre ai dati del profitto, si terrà conto di:

impegno (capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi scolastici);

metodo di studio (capacità di organizzare il lavoro, di elaborare i contenuti di acquisire strumenti operativi);

partecipazione e interesse (disponibilità a relazionare con gli altri in un sereno dialogo educativo);

frequenza scolastica (presenza attiva a scuola e rispetto delle regole di civile convivenza). Infatti la frequenza regolare, indice di un atteggiamento responsabile degli studenti, è indispensabile per la realizzazione del dialogo educativo e un presupposto fondamentale del successo scolastico. Anche per questo essa concorre a determinare la valutazione scolastica dello studente.



Conoscenze – Competenze - Capacità: l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare. Sulla base di tutti questi elementi si definisce la valutazione finale e si riconoscono agli allievi crediti e debiti scolastici.

Le griglie di valutazione sono consultabili al seguente link:<https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/griglie-di-valutazione/>

Tipi di verifiche

Test d'ingresso

Test di varia tipologia e questionari

Elaborati scritti

Interrogazioni frontali

Simulazione delle prove dell'esame di Stato

Verifiche di superamento delle carenze ai sensi della normativa sui debiti

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è declinato da un minimo di 4 ad un massimo di 10 e si basa sui seguenti indicatori: conoscenze (costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), capacità (argomentazione e pensiero critico, lettura dei dati e dei grafici, interazione consapevole con i media e competenze digitali), atteggiamento (impegno, rispetto, collaborazione e applicazione delle conoscenze di cittadinanza). Per una lettura più dettagliata dei vari descrittori è presente l'intera griglia come allegato.

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. Civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si declina dal minimo di 5 al massimo di 10 sulla base dei seguenti indicatori: comportamento, frequenza, impegno e provvedimenti disciplinari. Per una lettura più dettagliata dei vari descrittori è presente l'intera griglia al seguente link: <https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/griglie-di-valutazione/>



Allegato:

GRIGLIADIVALUTAZIONECONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le operazioni di scrutinio finale riguardano tutti gli studenti che non siano incorsi, per gravi motivi disciplinari (ai sensi del D.P.R. 235/07) nelle sanzioni che comportano l'esclusione dalle operazioni di scrutinio finale (si veda Regolamento di Disciplina).

Di regola potrà essere rinviata la formulazione del giudizio finale degli alunni con un numero massimo di tre insufficienze. Solo nel caso in cui il consiglio di classe riscontri una carenza nella preparazione complessiva tale da determinare l'impossibilità per l'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto nel periodo che intercorre fra la valutazione di giugno e le prove di verifica per l'accertamento del superamento del debito, necessario per seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo, delibererà la non promozione.

In seguito alle prove di verifica per l'accertamento del debito, ai sensi della normativa vigente, l'alunno dovrà dimostrare, per essere promosso alla classe successiva, di avere colmato il debito stesso; la valutazione finale (e relativa decisione di ammissione/non ammissione) prenderà in esame i seguenti dati: esito delle verifiche; profilo complessivo dell'alunno; eventuali progressi in itinere; competenze/capacità abilitanti alla proficua frequenza della classe successiva.

Al fine di garantire omogeneità di scelta in tutti i consigli di classe del Liceo il Collegio Docenti delibera, a titolo orientativo e comunque tale da non pregiudicare la libertà di giudizio e valutazione di ogni consiglio di classe, i seguenti criteri di non promozione:

per il primo biennio del Liceo Scientifico e Linguistico

- quattro materie insufficienti di cui due gravemente insufficienti,
- cinque o più materie insufficienti;

per secondo biennio del Liceo scientifico e Linguistico

- almeno tre materie gravemente insufficienti
- quattro materie insufficienti di cui almeno una gravemente insufficiente
- cinque o più materie insufficienti;

Per il Liceo Musicale, attesa la specificità del percorso, oltre ai criteri generali di cui sopra, vengono valutate le competenze specifiche rilevabili dal profitto nelle attività di Esecuzione ed



interpretazione.

Riguardo agli alunni di classe quinta, sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato gli studenti che, allo scrutinio di giugno riportino non meno di 6/10 in ogni singola materia ovvero una insufficienza in non più di una disciplina.

Per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio: a conclusione di eventuali interventi didattici e dopo lo svolgimento di prove di verifica, il Consiglio di classe, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le operazioni di scrutinio finale riguardano tutti gli studenti che non siano incorsi, per gravi motivi disciplinari (ai sensi del D.P.R. 235/07) nelle sanzioni che comportano l'esclusione dalle operazioni di scrutinio finale (si veda Regolamento di Disciplina).

Riguardo agli alunni di classe quinta, sono ammessi a sostenere gli Esami di Stato gli studenti che, allo scrutinio di giugno riportino non meno di 6/10 in ogni singola materia ovvero una insufficienza in non più di una disciplina.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito sulla base del voto di media, alla media contribuiscono tutte le discipline compreso il comportamento.

All'interno di ogni banda di oscillazione il Consiglio di Classe tiene in considerazione anche:

dell'assiduità della frequenza scolastica

dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo

della partecipazione e dell'impegno alle attività complementari ed integrative

Individuata, sulla base della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, la corrispondente banda di oscillazione, verrà assegnato il massimo punteggio della stessa a condizione che l'allievo abbia dimostrato di soddisfare almeno due delle seguenti condizioni: impegno costante, frequenza regolare, credito formativo.

In caso di situazioni eccezionali esse saranno valutate dai singoli Consigli di Classe in maniera adeguata e opportuna.



Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Nell'elenco seguente vengono riportate le attività riconoscibili per il conseguimento del credito formativo. Il punteggio, a norma di legge, viene comunque attribuito sulla base della media numerica dei voti e della relativa banda di oscillazione.

ATTIVITÀ CULTURALI (indicate a mero titolo esemplificativo) che danno accesso al credito:

Istituto e Bande Musicale

Compagnie teatrali

Attività organizzate da Enti Pubblici del territorio

Conferenze e seminari organizzati dell'Università e/o Associazioni e Centri Culturali

Corsi di lingue anche estivi

Borse di studio attribuite da Associazioni con finalità di Promozione Culturale

Esami di livello relativi all'apprendimento musicale

Superamento di esami di livello relativi a lingue straniere



Frequenza del Conservatorio

Partecipazione a concorsi banditi da Associazioni e centri culturali

ATTIVITÀ SOCIALI

C.R.I.

Vigili del Fuoco Volontari

Protezione Civile

Associazioni Socio Assistenziali di Volontariato

ATTIVITÀ SPORTIVE

Tesseramenti Federazioni o Enti promozioni sportive che attestino la partecipazione, la frequenza di corsi e l'attività agonistica.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Corsi di formazione finalizzati al conseguimento di una qualifica o un brevetto

Stage organizzati dal Distretto o da Enti pubblici o privati

Stage all'estero organizzati dall'Istituto

Stage organizzati dall'Istituto in modo autonomo purché coerenti con l'indirizzo di studio

Attività di recupero e sostegno

Gli interventi di sostegno e recupero, ivi comprese le iniziative di cui al D.M. 80/07 e alla O.M. 92/07 sono finalizzati:

- a. al recupero di allievi in ritardo didattico oppure in difficoltà rispetto alle programmazioni (corsi di recupero e di sostegno, sportelli didattici anche coadiuvati da studenti tutori);
- b. all'approfondimento, anche limitato a piccoli gruppi di allievi, di temi che, per motivi giustificati, non possano far parte della programmazione ordinaria.

Tali interventi vengono svolti, se ritenuti necessari durante l'anno, da ottobre ad aprile, durante la pausa di stand-by didattico e durante la pausa estiva. Va sottolineato comunque il fatto che, anche nel corso delle attività curriculari ordinarie, ogni docente svolge attività di integrazione, recupero e sostegno al fine di agevolare il superamento delle difficoltà di quegli alunni che, pur dimostrando buona volontà, evidenziano ritardi di apprendimento e stentano a sintonizzarsi con i ritmi programmati. Si tratta delle strategie del recupero in itinere, particolarmente valide per gli alunni del biennio, per i quali tale procedura prende il valore di effettivo sostegno all'obbligo scolastico.

Gli alunni e le famiglie vengono informati dal Coordinatore di Classe della necessità di partecipare ai



corsi attivati e proposti dai Consigli di Classe.

La materia è normata dal D.M. 80/07 e della O.M. 92/07; di seguito, in sintesi, le strategie di recupero del debito formativo in atto nella Scuola:

Modalità di recupero

I corsi saranno gestiti prevalentemente per classi parallele per gruppi preferibilmente composti per un massimo di 20 alunni. Saranno tenuti da Docenti della Scuola (prioritariamente) e/o da docenti esterni alla scuola anche con scansione modulare del corso stesso, che potrà essere affidato a uno o più Docenti che avranno concordato fra loro un' opportuna scansione degli argomenti adeguata alle carenze degli alunni.

In sede di scrutinio intermedio e/o finale il Consiglio di Classe potrà individuare, per alunni le cui carenze non siano particolarmente gravi e/o che siano ritenuti in grado di trarre giovamento dallo studio individuale diverse modalità di recupero:

sportello didattico di assistenza e consulenza, tenuto da uno o più docenti individuati dal Consiglio di Classe, a richiesta dello studente;

studio individuale, azione di supporto che si ritiene particolarmente idonea quando le carenze risultino ascrivibili al metodo più che alla conoscenza dei contenuti specifici;

recupero in itinere, qualora il Consiglio di classe ritenga che le carenze siano recuperabili tempestivamente nel corso dell'ordinaria attività didattica;

corso di recupero.

In ogni caso, come azione preliminare sia ai corsi successivi agli scrutini intermedi, sia a quelli successivi agli scrutini finali, il/i Docente/i e il consiglio di classe della/e materia/e in cui l'alunno abbia riportate carenze (scrutinio intermedio) o debito (scrutinio finale) individueranno i contenuti della carenza e gli obiettivi del recupero e di ciò daranno comunicazione alle famiglie e, ovviamente, ai Docenti che terranno i corsi.

Qualora i genitori NON intendano avvalersi dei corsi che la Scuola organizza, dovranno dare formale comunicazione scritta di rinuncia avvalendosi di moduli che saranno predisposti e resi disponibili presso la Segreteria Didattica.

Agli alunni delle due sedi di Civitavecchia e Santa Marinella viene data, di norma, garanzia di organizzazione e svolgimento dei corsi almeno nella sede di Civitavecchia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Come emerge dal PAI, la percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto è del 7,2%. I ragazzi con diverse difficoltà di apprendimento trovano nella Scuola un clima accogliente ed inclusivo, rispettoso della diversità che viene percepita come una fonte di arricchimento. La Scuola individua, comprende e valorizza i bisogni degli alunni, consentendo uno sviluppo cognitivo ed affettivo per una piena realizzazione personale e sociale. Da un'attenta analisi di autovalutazione, che caratterizza ogni azione formativa ed educativa, sono emersi dei punti di forza da valorizzare e delle criticità da superare nell'attuazione del processo di inclusione. La scuola ha una progettualità inclusiva per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES): disabilità certificate (L.104/92), disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD svantaggio socio-economico-culturale). Sono previsti incontri a scadenze regolari per i GLI e i GLO, attraverso rapporti con la ASL di riferimento. La progettualità comprende il progetto accoglienza indirizzato alla Regione Lazio, Ente competente per l'erogazione del finanziamento per l'assistenza specialistica ad alunni con particolari bisogni. Gli alunni con DSA e con ogni tipologia di svantaggio si avvalgono di progettualità individualizzata, sottoposta a revisione ed aggiornamento. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, sono previsti nei casi, piuttosto sporadici, di non piena padronanza della lingua italiana, corsi tenuti da docenti della materia e supportati da attività inclusive in cui sono coinvolti gli studenti della classe. La Scuola non ha mai registrato casi di intolleranza e/o di fenomeni di emarginazione. Ha una vasta progettualità anche in rapporto alle politiche inclusive, aspira ad essere scuola amica dell'Unicef ed ha in corso la relativa pratica. Nel 2010 è stata fra le 100 scuole vincitrici del bando nazionale "Cittadinanza e Costituzione", tale esperienza ha consolidato l'abitudine progettuale. Collabora anche con Convenzioni, con associazioni di volontariato ed ospita alunni che per vari motivi risiedono in strutture protette.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha un gruppo di lavoro sull'inclusione che si occupa di elaborare ed aggiornare periodicamente (almeno una volta all'anno) il Piano Annuale per l'Inclusione; il documento è



corredato da un agevole report per i consigli di classe che vengono chiamati, almeno tre volte all'anno, a rilevare il livello di inclusione mediante indicatori quali l'efficacia del PDP o del PEI (a seconda dei casi), il livello di soddisfazione delle famiglie, i progressi degli alunni destinatari della programmazione stessa. Da quest'anno, inoltre sono presenti la funzione strumentale per l'inclusione ed due referenti per il sostegno, con il compito di rilevare i bisogni educativi e gli interventi destinati agli alunni con disabilità, monitorare l'efficacia degli interventi stessi, tenere i contatti con le ASL, coordinare i docenti di sostegno ed il personale educativo e favorire il pieno raccordo con i docenti curricolari. Numerosi risultano inoltre gli operatori AEC che operano per la realizzazione di un ambiente di apprendimento che soddisfi i bisogni educativi individuati per gli alunni disabili. I consigli di classe, stante il numero in crescita degli alunni destinatari di PEI e PDP, sono sempre più efficaci nel programmare interventi individualizzati e nel monitorarne le risultanze operando, in itinere, eventuali correttivi. Per gli alunni con disabilità, in particolare, è frequente l'ascolto delle famiglie, che consente di rilevare con immediatezza eventuali problematiche e di operare assestamenti in corso d'opera. Buono è, nel complesso, il livello di apprezzamento e di soddisfazione delle famiglie degli alunni con disabilità. La scuola supporta i percorsi degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Durante l'anno vengono sistematicamente organizzate attività di recupero: pomeridiane al termine del trimestre, valutate con una prova di recupero, e antimeridiane al termine dell'anno scolastico, per gli studenti che abbiano riportato delle carenze in alcune discipline negli scrutini finali. In quest'ultimo caso la verifica del recupero avviene mediante la somministrazione delle prove di ammissione alla classe successiva di fine agosto. Solitamente, le materie coinvolte nei corsi di recupero sono quelle caratterizzanti gli indirizzi di studio, come Matematica e Fisica allo Scientifico e le tre lingue al Linguistico. Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze, viene continuamente stimolata la partecipazione degli studenti a gare e competizioni regionali, nazionali ed internazionali.

Punti di debolezza:

Il coinvolgimento dei docenti curricolari nella didattica per gli alunni con disabilità destinatari di PEI differenziato non è sempre omogeneo, anche se il dato è in costante miglioramento. La didattica per gli alunni destinatari di PDP (BES e DSA) va ulteriormente messa a punto mediante un approfondimento e, auspicabilmente, con un maggiore coinvolgimento -anche mediante sessioni di aggiornamento- di tutti i docenti. Alcuni alunni sono restii ad utilizzare strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP, con maggiori difficoltà nel raggiungimento del successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I progetti personalizzati vengono redatti dopo un periodo di osservazione a partire dalla documentazione specialistica, dove presente. Nella descrizione della situazione iniziale vanno individuate le criticità e i punti di forza. A seguire vanno indicati gli obiettivi che l'alunno deve raggiungere nelle diverse aree di sviluppo cognitivo e nell'ambito degli apprendimenti disciplinari, le strategie, gli strumenti e i criteri di valutazione. Nel PEI sono riportati obiettivi, strumenti e strategie, individuati dal GLI che possono essere adattati alle specificità dei singoli alunni nell'elaborazione dei percorsi individualizzati. Di seguito sono indicate le principali strategie attuate nei percorsi formativi inclusivi: - raccordo con la programmazione della classe per favorire l'integrazione e la motivazione, per alunni che seguono un progetto educativo personalizzato di tipo differenziato; - introduzione, tramite brainstorming, dei nuovi concetti, tenendo conto delle esperienze e degli interessi dell'alunno, per favorire l'attenzione, la memorizzazione e la comprensione; - attività proposte spesso in forma ludica e per gradi di difficoltà, scomponendo un obiettivo in sotto-obiettivi in modo da affrontare un processo logico alla volta; - uso del mediatore attivo attraverso attività di laboratorio, percorsi strutturati per stimolare l'orientamento spaziale e l'acquisizione dei concetti topologici, attività manipolatoria e tattile; - uso del mediatore iconico con impiego di immagini, produzione di disegni, proiezione di filmati; - uso del mediatore analogico che prevede rappresentazioni ed esemplificazioni; - uso del mediatore simbolico con impiego e costruzione di schemi, tabelle, mappe concettuali, grammatiche, formulari, anche in formato elettronico; - impiego di strumenti compensativi come sussidi informatici: programmi di videoscrittura (Word), grafica (Paint), presentazione (PowerPoint), rappresentazione di figure geometriche e grafici (GeoGebra), programmi dotati di sintesi vocale, CD multimediali, software specifici, vocabolari elettronici, programmi di planning; - attività psicomotoria e giochi di squadra per stimolare la coordinazione,



l'organizzazione spazio-temporale e la relazione interpersonale; - potenziamento delle ore di lingua italiana tramite laboratori linguistici nel periodo di inserimento nella scuola degli alunni stranieri; - impiego di una didattica metacognitiva, attraverso la tecnica del problem solving, consistente nell'analisi dei dati di un problema, la formulazione e la valutazione di ipotesi risolutive, la scelta della strategia più opportuna da seguire, per potenziare le capacità in ambito logico-matematico; - apprendimento cooperativo, attraverso attività in piccolo gruppo e tutorato tra pari, dove un alunno esperto funge da rinforzo per gli altri, per favorire lo sviluppo di abilità relazionali anche in un contesto lavorativo; - somministrazione di prove equipollenti a quelle della classe (L. 104/92 art. 16), modellate sui bisogni dell'alunno. Attraverso una molteplicità di stimoli e di esperienze, l'alunno potrà integrare più facilmente le nuove informazioni con quelle già possedute e potrà essere messo in condizione di esplorare e scegliere, sulla base dei propri interessi, le strategie alternative per impadronirsi di un concetto, esprimendo e conquistando il sentimento della propria autonomia ed identità. Molte delle strategie proposte coinvolgono l'intero gruppo classe e rappresentano una risorsa per tutti, in quanto, attraverso una molteplicità di stimoli e di proposte, è possibile soddisfare i bisogni derivanti dai differenti stili di apprendimento degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento redatto dal GLO per gli alunni in possesso di L. 104/92 c. 1 o c. 3. Esistono diverse tipologie di PEI: PEI ordinario redatto per gli alunni con deficit fisici come i sensoriali (ipovedenti, ipoacusici) che non presentano difficoltà cognitive, pertanto, nel PEI verranno definiti, soprattutto, gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Il PEI personalizzato è elaborato per gli alunni con difficoltà psicofisiche in grado di seguire una programmazione curricolare con obiettivi semplificati ma riconducibili alle indicazioni nazionali. Il PEI personalizzato dà diritto al conseguimento del titolo legale, pertanto, dovrà necessariamente contenere le indicazioni per l'elaborazione delle prove equipollenti. (L. 104/92 art. 16; Regolamento dell'Esame di Stato art. 6 c. 1). Il PEI differenziato è elaborato per gli alunni con difficoltà psicofisiche che non seguono una programmazione curricolare, ha contenuti ed obiettivi specifici per ciascun alunno non riconducibili agli obiettivi ministeriali, pertanto, porta alla certificazione delle competenze ma non al conseguimento del titolo legale. Per gli altri alunni con bisogni educativi speciali (BES), che non sono in possesso della L. 104/92, come ragazzi con disturbi specifici di apprendimento o con svantaggio socio-economico-culturale, il Consiglio di Classe elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui si dà particolare attenzione agli strumenti compensativi e alle misure dispensative.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nella Direttiva 27/12/2012 si evidenzia come, per un concreto impegno programmatico, si debba includere l'aspetto delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Per gli alunni con disabilità certificate (L. 104/92), le famiglie partecipano attivamente nella stesura del PEI nell'ambito del GLO, segnalando interessi, bisogni e criticità. Anche per la stesura del PDP è importante una collaborazione scuola-famiglia, pertanto, le firme del documento rappresentano il riconoscimento che il contenuto corrisponde a quanto concordato e autorizzano l'applicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative. L'introduzione del registro elettronico permette un costante controllo da parte della famiglia degli apprendimenti degli studenti. La Scuola garantisce, oltre ai colloqui mattutini, anche periodici incontri pomeridiani per le famiglie. Il coordinatore di classe si fa carico di segnalare tempestivamente alle famiglie le diverse problematiche emerse nel Consiglio di Classe, in modo tale che le famiglie possano attivarsi nel fornire eventuali certificazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione non va considerata un momento isolato, bensì un processo che si svolge sotto il segno della continuità, attraverso l'analisi delle acquisizioni precedenti e il confronto con i risultati in itinere, così da permettere un progressivo adeguamento degli interventi educativi ai bisogni concreti della classe. Assume pertanto una preminente finalità formativa, guidando i docenti ad una costante verifica della validità dei percorsi progettati, fondati su un'azione il più possibile equilibrata, obiettiva ed attenta. La valutazione scolastica si distingue in: diagnostica, al fine di conoscere la situazione di partenza ed impostare la programmazione in modo flessibile e personalizzato; formativa, allo scopo di verificare in itinere gli obiettivi prefissati ed eventualmente modificare la programmazione; sommativa, tesa a fare un bilancio consuntivo dell'intero percorso compiuto dal discente. A tale proposito, nella valutazione, oltre ai dati del profitto, si terrà conto di: impegno (capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi scolastici); metodo di studio (capacità di organizzare il lavoro, di elaborare i contenuti di acquisire strumenti operativi); partecipazione e interesse (disponibilità a relazionare con gli altri in un sereno



dialogo educativo); frequenza scolastica (presenza attiva a scuola e rispetto delle regole di civile convivenza). Infatti la frequenza regolare, indice di un atteggiamento responsabile degli studenti, è indispensabile per la realizzazione del dialogo educativo e un presupposto fondamentale del successo scolastico. Anche per questo essa concorre a determinare la valutazione scolastica dello studente. Conoscenze - Competenze - Capacità: l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare. Sulla base di tutti questi elementi si definisce la valutazione finale e si riconoscono agli allievi crediti e debiti scolastici. Le griglie di valutazione del comportamento e delle singole discipline sono consultabili al seguente link: <https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/griglie/> Tipi di verifiche Test d'ingresso Test di varia tipologia e questionari Elaborati scritti Interrogazioni frontali Simulazione delle prove dell'esame di Stato Verifiche di superamento delle carenze ai sensi della normativa sui debiti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli studenti con BES vengono accolti dall'Istituto in maniere da favorire l'inclusione nel gruppo classe di appartenenza pur mettendo in atto le strategie necessarie per favorire la didattica personalizzata. Mediante la commissione formazione classi vi è un profondo raccordo con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli studenti, con particolare attenzione proprio nei confronti degli studenti con BES. Nel corso dei cinque anni di permanenza nel nostro Istituto si cerca di assecondare e far convergere i punti di forza degli studenti (in particolare coloro con BES) con l'obiettivo di trasformare le loro inclinazioni e passioni in un futuro lavoro o in un percorso universitario.

Approfondimento

La scuola, già da qualche anno, si avvale di un servizio di assistenza specialistica con operatori che affiancano gli alunni diversamente abili durante le attività didattiche e operano in sinergia con i docenti di sostegno e le famiglie degli alunni.

Inoltre, il Liceo Galilei adotta opportune strategie di inserimento degli alunni stranieri, degli alunni con disabilità e/o con DSA, ovvero di quelle realtà di recente definite con l'acronimo di BES (Bisogni



Educativi Speciali). Tali strategie sono individuate dal Piano Annuale per l'Inclusione, ma anche dalle autonome decisioni dei Consigli di classe.

Coerentemente con il dettato Costituzionale, che prefigura una scuola fondata su equità e promozione sociale, la normativa più recente ha individuato molti strumenti di intervento, posto che il percorso per una scuola profondamente inclusiva appare sempre in fieri. In particolare si fa qui riferimento alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla relativa circolare n.8 del 6 marzo 2013. I due documenti mettono in rilievo come sia stata completata la normativa dell'inclusione con l'ultima definizione dei Bisogni Educativi Speciali.

In definitiva, la riflessione pedagogica sul tema dell'inclusione non limita il concetto ai bisogni educativi speciali, ma ne fornisce una definizione ben più ampia: è veramente inclusiva la scuola in cui ogni soggetto che impara lo fa nel rispetto di ciò che è e che vuole diventare. La strada che vogliamo percorrere è dunque questa.



Piano per la didattica digitale integrata

La pandemia ha reso necessario adeguare le modalità organizzative della Scuola prevedendo l'adozione di un Protocollo di Didattica Digitale Integrata. Attualmente le lezioni si svolgono in presenza, ma lo strumento mantiene la sua validità in caso di necessità.

Allegati:

Didattica_Digitale_integrata_Galilei.pdf



Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza
sostituzione estiva del Dirigente Scolastico
rappresentante del Dirigente Scolastico in sedi opportune su delega del Dirigente stesso
supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione dell'organico dei docenti
collaborazione al PdM (piano di miglioramento)
sostituzione dei colleghi assenti controllo sciopero/assemblee sindacali dei docenti
gestione permessi entrata/uscita degli alunni
Supporto al Progetto "Dada" (orario didattico per ambienti didattici) SECONDO COLLABORATORE
sostituzione del Dirigente Scolastico in Sede distaccata in caso di assenza sostituzione estiva del Dirigente Scolastico
rappresentante del Dirigente Scolastico in sedi opportune su delega del Dirigente stesso
supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione dell'organico dei docenti
collaborazione al PdM (piano di miglioramento)
sostituzione dei colleghi assenti controllo sciopero/assemblee sindacali dei docenti
gestione permessi entrata/uscita degli alunni
Supporto al Progetto "Dada" (orario

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	didattico per ambienti didattici progettazione CIC e suo monitoraggio finale collaborazione per il PdM e con il NIV per le specifiche attività di competenza collaborazione per la sostituzione docenti assenti collaborazione alla predisposizione dei monitoraggi (schede rilevazione, somministrazione, rilevazione dati) referente prove INVALSI organizzazione attività di recupero carenze e debiti formativi nel trimestre e nei mesi estivi supporto alla Presidenza mediante U.R.P. dedicato a genitori e studenti organizzazione/calendarizzazione attività progettuali che si svolgono all'interno ed all'esterno dell'Istituto contatti organizzativi con Enti esterni, Enti Locali, Forze dell'Ordine, Università ed Associazioni Culturali proponenti attività per gli studenti supporto alla presidenza per progettazione/elaborazione orario delle lezioni sede centrale e sede staccata supporto al Progetto "Dada" (orario didattico per ambienti didattici)	6
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti nell'A.S. 2022-23 ha così declinato le Funzioni Strumentali: INNOVAZIONI TECNOLOGICHE: cura la tenuta del sito Internet della scuola, provvedendo al suo costante aggiornamento, collabora con DS, DSGA, tecnici di Laboratorio informatica e staff di presidenza alla previsione di acquisti finalizzati alla migliore fruibilità delle dotazioni. ORIENTAMENTO IN ENTRATA: redige annualmente un piano di rapporti/incontri/progettualità con le scuole sec. di I° al fine di migliorare la comunicazione fra ordini di scuole sull'offerta formativa della	10



Scuola, coordina docenti e studenti impegnati (questi ultimi in modalità PCTO) negli incontri di Orientamento aperti alle famiglie degli alunni sc. sec. I°, monitora, nel corso degli anni, l'efficacia degli interventi anche sulla base dei risultati delle iscrizioni. ORIENTAMENTO IN USCITA: contatti organizzativi con Enti esterni, Enti Locali, Forze dell'Ordine, Università ed Associazioni Culturali proponenti attività per gli studenti delle classi IV e V, calendarizzazione degli interventi da parte di esterni e/o di partecipazione degli alunni a sessioni di Orientamento esterne anche in modalità di PCTO, monitoraggio efficacia degli interventi. PCTO: organizzazione e coordinamento delle attività di PCTO, collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali ecc per convenzioni e accordi, collaborazione con i coordinatori delle classi interessate dalle attività di PCTO e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari, coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe, collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i coordinatori di Indirizzo in relazione alle attività connesse all'incarico, raccordo con il DSGA e con gli Ass. amm.vi preposti, raccordo con il Dirigente Scolastico e con lo staff di presidenza. VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE: monitoraggio sito Invalsi, analisi dei dati, analisi prove Invalsi e restituzione dei risultati al Collegio docenti e ai Dipartimenti di Italiano, Matematica, Lingue, costruzione e predisposizione dei questionari per l'autovalutazione d'Istituto, monitoraggio e



aggiornamento del Protocollo di Valutazione, analisi dei dati relativi agli Esami di Stato, analisi degli esiti degli ex allievi, compilazione della Rendicontazione Sociale, aggiornamento del Rav, PTOF e del PdM. INCLUSIONE: collabora con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del progetto annuale di assistenza agli alunni con disabilità da sottoporre alla Regione Lazio per il relativo finanziamento, coordina il gruppo dei docenti di sostegno e degli assistenti alla comunicazione e specialistici monitorando eventuali necessità di revisione/adattamento in itinere e gli orari etc, cura i rapporti periodici con la ASL e/o con i Servizi preposti alla cura degli alunni con disabilità collaborando con segreteria e dirigenza al calendario degli incontri, cura con il Dirigente Scolastico i rapporti con le famiglie dei ragazzi con disabilità al fine di monitorare l'efficacia degli interventi, il livello di soddisfazione delle famiglie e dei docenti, il livello di inclusione della Scuola, riferiscono al Collegio, periodicamente e comunque alla fine di ogni anno scolastico, sui processi osservati e posti in atto, al fine di suggerire cambiamenti e/o strategie innovative sempre volte al miglioramento dell'inclusione, collabora con il Dirigente Scolastico e con il gruppo di progetto alla predisposizione del Piano annuale Inclusione, supporta i consigli di classe nel monitorare eventuali necessità di redazione PDP per BES/DSA anche in corso di anno scolastico, supporta il monitoraggio finale presso i consigli di classe che hanno elaborato la progettazione BES/DSA, riferisce al Collegio, periodicamente e comunque alla fine di ogni anno scolastico, sui



	<p>processi osservati e posti in atto, al fine di suggerire cambiamenti e/o strategie innovative sempre volte al miglioramento dell'inclusione, anche in vista del costante monitoraggio del PdM.</p>	
Capodipartimento	<p>- presiedono le riunioni (in assenza del Dirigente Scolastico), coordinano le riunioni periodiche di Dipartimento - individuano un segretario verbalizzatore di dette riunioni - promuovono, in sinergia con i colleghi del Dipartimento, azioni di innovazione didattica e metodologica da sottoporre poi all'attenzione del Collegio dei Docenti collaborano al monitoraggio del PTOF, del Piano di Miglioramento, con finalizzazione all'autovalutazione facendo delle riunioni presenti nel calendario annuale utili occasioni per la riflessione sullo "stato dell'arte"; collaborano con i responsabili di laboratorio/Aule speciali per l'elaborazione di un programma di implementazione delle dotazioni sulla base della concreta fattibilità (risorse disponibili da Programma Annuale, Progetti, PON etc)</p>	10
Responsabile di laboratorio	<p>- collaborano con il DSGA al controllo della strumentazione in dotazione ai laboratori; - segnalano tempestivamente eventuali ammanchi e/o deterioramento/obsolescenza attrezzature rispetto a quelle inventariate - collaborano con i dipartimenti per l'elaborazione di un programma di implementazione delle dotazioni sulla base della concreta fattibilità in coerenza con le risorse disponibili da Programma Annuale, Progetti, PON etc</p>	13



Animatore digitale	partecipa alle attività formative previste dal PNSD coordina la progettazione della scuola relativamente al PNSD favorendone la diffusione fra docenti ed alunni concerta con il Team digitale azioni di diffusione ed implementazione del PNSD, anche in riferimento alla progettualità PON collabora con Presidenza e Segreteria per i processi di dematerializzazione	1
Team digitale	partecipa alle attività formative previste dal PNSD collabora con l'Animatore Digitale alla progettazione della scuola relativamente al PNSD sostenendone la diffusione fra docenti ed alunni	1
Coordinatore dell'educazione civica	In base alla legge 92/2019, per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue).	43
Coordinatori di classe	presiedono le riunioni dei consigli di classe in caso di motivata assenza del Dirigente Scolastico curano, all'inizio dell'anno scolastico, l'assemblaggio del file delle Relazioni di programmazione dei colleghi del consiglio di classe e l'invio del medesimo al docente incaricato di tenere/aggiornare il sito della Scuola e al I collaboratore riferiscono al Dirigente Scolastico su episodi/dinamiche di rilievo personalmente notate nelle classi e/o riferite dai Colleghi e/o dal Personale ATA monitorano le assenze degli alunni e/o le uscite/ingressi anticipate e riferiscono al Dirigente Scolastico su casi di mancata frequenza e/o di ripetute assenze individuali e/o	43



	<p>collettive o che interessino gruppi significativi di alunni monitorano la partecipazione della classe a lezioni itineranti, uscite didattiche, alternanza scuola lavoro (classi triennio) e controllano la trascrizione sul registro elettronico a cura del docente proponente e/o direttamente coinvolto collaborano con il Dirigente Scolastico e con il Segretario del Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, alla esatta trascrizione sul Registro elettronico delle deliberazioni del Consiglio di Classe medesimo e curano la fase di controllo della documentazione (firme sul registro degli scrutini, verbale finale etc) collaborano alla somministrazione dei questionari di monitoraggio agli studenti delle classi coordinate</p>	
Segretari dei consigli di classe	<p>curano la verbalizzazione delle riunioni ponendo attenzione soprattutto ad eventuali delibere, alla sintesi delle programmazioni, alla completezza del verbale di scrutinio intermedio e finale controllano, in fase di scrutinio, la esatta trascrizione sul Registro elettronico delle deliberazioni del Consiglio di Classe medesimo con l'ausilio del coordinatore di classe</p>	43
Referenti commissioni e progetti	<p>- propongono al Collegio ed al CDi progetti in coerenza con il PTOF e ne curano la stesura sulle apposite schede finanziarie; adottano progetti del MIUR, USR , EE.LL. , PON etc - curano tempi, modalità di esecuzione dei Progetti - collaborano al monitoraggio periodico del gradimento dei fruitori rispetto ai progetti</p>	17
Nucleo interno di valutazione	<p>- collabora attivamente e costantemente con il DS all'osservazione del PdM e del PTOF, - mette in opera strategie di ascolto della collettività</p>	1



scolastica (Consiglio di istituto, Dipartimenti, ATA, coordinatori di classe, studenti, famiglie) mediante monitoraggio di tutte le componenti, Focus delle figure sensibili, ascolto anche informale, osservazione dinamiche etc - cura con il DS la relazione periodica al CDI ed al Collegio dei Docenti sullo "stato dell'arte" - propone azioni di miglioramento basate sulle risultanze delle azioni di cui sopra

Comitato di valutazione dei docenti

Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, avuto riguardo per le azioni di competenza della RSU e del Dirigente Scolastico:

- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato, integrato dal docente a cui sono

1



affidate le funzioni di tutor, esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Il comitato valuta il servizio del docente su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---------------------------------------	---	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S.; RINFORZARE PROGETTI LEGATI ALLA CREATIVITA' STUDENTESCA E AL PCTO. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---

A026 - MATEMATICA	DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO DELL'INTERO A.S., LICEO MATEMATICO.	1
-------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE PROMUOVERE PROGETTI DI ED. ALLA LEGALITA';
SUPPORTO AL PCTO; SUPPORTO ALLO STAFF DI
PRESIDENZA.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE ORGANIZZAZIONE, SUPPORTO AL DS DA PARTE
DEL PRIMO COLLABORATORE, INCREMENTO
RECUPERO SCIENZE
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI
RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO
DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI
DELF, ESABAC.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI
RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO
DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI
CAMBRIDGE.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

DARE COMPIUTEZZA ALLE STRATEGIE DI
RECUPERO DA ATTIVARE NEL CORSO
DELL'INTERO A.S., SUPPORTO CERTIFICAZIONI
DELE.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

B003 - LABORATORI DI
FISICA

POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE,
SUPPORTARE IL PCTO.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, nell'ambito del proprio ruolo, svolge le seguenti attività:
- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione; coordina e promuove le attività e le verifiche dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e a quello addetto ai servizi generali, posti alle sue dirette dipendenze; - è funzionario delegato; - provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto, firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituto; - provvede al coordinamento amministrativo e contabile del Piano Annuale nell'ambito dell'attività di supporto al Piano di Offerta Formativa (PTOF) in stretto raccordo con il Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/registro-elettronico/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoscientificogalilei.edu.it/urp/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito (ambito territoriale 11)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete scolastica generale è istituita dai soggetti firmatari dirigenti scolastici delle scuole statali e gestori di scuole paritarie di ogni ordine e grado delle Istituzioni di Civitavecchia, Tolfa, Santa Marinella, Tarquinia e Cerveteri. La Rete Generale nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione sulle seguenti materie:

- autovalutazione e rendicontazione sociale



- dematerializzazione e scuola digitale
- aggiornamento del personale (dirigenti, docenti e ATA)
- innovazioni metodologico-didattiche
- integrazioni scuola-lavoro
- internazionalizzazione, supporto metodologia CLIL
- promozione TIC nella didattica
- trattamento-impiego proattivi degli esiti Invalsi
- sicurezza nelle scuole
- successo formativo e contenimento della dispersione scolastica

La Rete Generale sostiene, promuove, configura, coordina e realizza l'aggiornamento e la formazione del personale con incontri e cicli formativi attraverso l'intervento di esperti.

Denominazione della rete: Rete di scopo (ambito territoriale 11)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei



musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici" (nata nel 2011) ha permesso di accompagnare le attività, i percorsi, i risultati conseguiti dagli studenti e di contribuire a definire il profilo culturale ed educativo e le prospettive di sviluppo di questa nuova tipologia liceale.

Denominazione della rete: Rete regionale dei licei linguistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'indirizzo Esabac

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con le Università di Roma "La Sapienza", "Roma Tre", "Tor Vergata"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Polo Museale per il Lazio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione Conservatorio di Roma "Santa Cecilia"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza base

Corso di formazione sulla sicurezza (durata 12 ore).

Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale

Attraverso le azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale e del team digitale si attuerà una formazione del personale scolastico tesa alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica (almeno 20 docenti del biennio).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso registro elettronico

In occasione della migrazione al cloud della sezione alunni è stato fornito un corso di aggiornamento rivolto a tutti i docenti sulle applicazioni del registro elettronico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza base

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione sulla sicurezza (durata 12 ore).

Corso migrazione alunni web

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Passweb - accordo di rete

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Corso privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Corso sulla privacy

Segreteria digitale



Descrizione dell'attività di
formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica